

Le mele italiane possono partire per Taiwan



Parte in questi giorni la campagna di esportazione 2020-2021 delle mele italiane verso Taiwan. **Un risultato importante – rileva la ministra Teresa Bellanova – per niente scontato dal momento che gli ispettori fitosanitari taiwanesi non hanno potuto recarsi in Italia per la prevista visita annuale propedeutica all'avvio della campagna di esportazione»** come previsto dall'accordo siglato tra Italia e Taiwan nello scorso maggio.

Le Autorità taiwanesi hanno autorizzato l'esportazione verso il loro Paese sulla base delle ispezioni effettuate dal Servizio Fitosanitario Nazionale

nei frutteti e negli stabilimenti di lavorazione per verificare la sussistenza dei requisiti fitosanitari del protocollo.

Considerate le grandi difficoltà che la pandemia Covid-19 sta causando, le Autorità taiwanesi hanno infatti demandato al Servizio fitosanitario italiano il compito di effettuare le ispezioni alle aziende, previste per la verifica dei requisiti.

I Servizi Fitosanitari Regionali di **Piemonte, Emilia-Romagna, Trentino-Alto Adige e Veneto**, sulla base delle puntuali indicazioni operative fornite dalle Autorità taiwanesi, hanno provveduto in tempi estremamente rapidi ad effettuare le ispezioni, i cui esiti sono stati successivamente trasmessi alla parte taiwanese dal Servizio Fitosanitario Centrale.

In base alle rilevazioni dell'Istat, **solo un quinto delle esportazioni di mele italiane raggiunge una meta extracomunitaria**. Il grosso resta in Europa, con la Germania che da sola assorbe circa metà dell'export nazionale del settore.